

INTERROGAZIONE n. 686

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *Potenziale cessione di Italdesign, oltre 1100 dipendenti a rischio: la Regione come intende intervenire?*

Premesso che

- Italdesign, storica azienda di car design e ingegneria automotive fondata nel 1968 da Giorgetto Giugiaro e Aldo Mantovani, rappresenta un'eccellenza industriale del territorio piemontese, contribuendo in modo significativo al prestigio di Torino come capitale dell'automobile;
- la società, dal 2010 di proprietà di Audi (gruppo Volkswagen), ha continuato a crescere con un fatturato che nel 2024 ha raggiunto oltre 300 milioni di euro, un utile di circa 30 milioni e conta all'attivo, nel 2025, 1118 lavoratori;
- nonostante la crisi del settore automotive, Italdesign ha dimostrato solidità economica, premiando anche i propri lavoratori con un bonus natalizio nel 2024, simbolo di attenzione al benessere occupazionale;
- i mesi scorsi, i vertici di Italdesign hanno comunicato alle RSU che la società sarebbe stata posta in vendita da Audi, essendo già oggetto di una due diligence finalizzata a una possibile acquisizione;
- tale operazione rientrerebbe in un piano di ristrutturazione del Gruppo Volkswagen, colpito duramente dalla crisi della transizione elettrica, che ha portato

all'annuncio di circa 7.500 esuberi in Audi e oltre 35.000 in Volkswagen;

- la vendita di Italdesign potrebbe avere un impatto significativo sul tessuto occupazionale piemontese, mettendo a rischio il futuro di oltre mille lavoratori presso la sede di Moncalieri, nonché il know-how dell'azienda;
- recentemente gli organi di stampa hanno riportato che il 9/10/2025 l'azienda UST Global, una multinazionale statunitense (con capitale indiano) che sviluppa servizi informatici, ha visitato lo stabilimento di Moncalieri e ha avuto interlocuzioni con i sindacati italiani e tedeschi, da cui non sono emerse offerte di acquisto o chiare intenzioni;

considerato che

- Italdesign rappresenta uno degli ultimi baluardi del design e dell'ingegneria automobilistica in un territorio che ha già perso marchi storici come Bertone e Pininfarina;
- il rischio di una possibile delocalizzazione o di cosiddetti "spezzatini" aziendali in caso di acquisizione potrebbe compromettere l'integrità industriale dell'azienda - non riuscendo a definire una giusta e coerente linea aziendale - e la tutela dei lavoratori;
- la possibile acquisizione da parte di un'azienda attiva nel settore dello sviluppo software non deve in alcun modo inficiare sulla caratteristica principale che ha reso grande e importante Italdesign in Italia e nel mondo, valorizzando il made in Italy;
- è fondamentale un monitoraggio costante della situazione e un intervento tempestivo a tutela dei lavoratori e del know-how industriale piemontese, soprattutto dopo l'uscita dall'azienda di circa 40 giovani ingegneri negli ultimi mesi, come ha riportato Fiom-CGIL;

- la Regione Piemonte ha tra le sue competenze la promozione dello sviluppo economico e la salvaguardia dell'occupazione sul territorio;
- non vi sia alcuna chiarezza sulle reali intenzioni dell'azienda UST Global, che non ha presentato offerte o piani;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- quali azioni intenda intraprendere per salvaguardare i posti di lavoro presso Italdesign - insieme alle competenze stesse dei lavoratori - e garantire la continuità produttiva dell'azienda sul territorio piemontese;
- se intenda convocare un tavolo, insieme anche al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, affinché si rendano note le intenzioni di UST Global e Audi (Volkswagen), per garantire la continuità aziendale che ha valorizzato nel corso del tempo il Made in Italy.